GIORNATA MONDIALE DEL RENE
LA SALUTE PER TUTTI

CONSAPEVOLEZZA

La Malattia Renale Cronica (MRC) rappresenta uno dei principali problemi per la sanità pubblica a livello mondiale, in quanto causa di morbosità, invalidità e mortalità, con conseguenti costi umani, sociali ed economici elevati.

Gli interventi di promozione della salute per la prevenzione primaria e l'identificazione della popolazione a rischio devono essere tempestivi, al fine di una precoce individuazione, visto anche il livello di consapevolezza della MRC, definito come la reale presa di coscienza da parte del paziente dell'alterazione della propria funzionalità renale, ancora oggi molto basso. Dallo studio CARHES (CArdiovascular Risk profile in Renal patients of the Italian Health Examination Survey) è infatti emerso che solamente il 10% dei pazienti con MRC è consapevole della propria condizione.

PREVENZIONE E TERAPIA

Diete ricche in alimenti vegetali, povere in sale e, in particolare, lo stile alimentare mediterraneo rappresentano il pilastro della prevenzione primaria, ma anche del rallentamento della progressione della MRC allo stato intermedio ed avanzato. Le evidenze scientifiche a nostra disposizione dimostrano inoltre come l'ottimizzazione della gestione nutrizionale, attraverso una assistenza adeguata, continua e personalizzata garantita da una adeguata Terapia Dietetica Nutrizionale, migliori la gestione dei pazienti con MRC.

IL PAZIENTE AL CENTRO

Nel percorso educazionale e nutrizionale, il Dietista è garante dell'adesione alle raccomandazioni nutrizionali, dell'adeguatezza quali-quantitativa e dell'effetto terapeutico della Terapia Dietetica Nutrizionale, elaborata in modo tale che la persona ed i suoi bisogni rappresentino il centro dell'intervento dietetico, per fare la differenza in termini di *outcome* di salute.

LA SALUTE PER TUTTI?

In Italia vi è una evidente disomogeneità nell'accesso alle cure sul territorio nazionale, che si traduce in differenze notevoli per quanto riguarda i Livelli Essenziali di Assistenza forniti e gli esiti. Questo problema si ripercuote anche sulle malattie renali e la Terapia Dietetica Nutrizionale. Ad esempio, alcune Regioni erogano prodotti ipoproteici, altre lo fanno in misura limitata, altre ancora non li erogano affatto. Solo alcune regioni hanno nomenclatori tariffari che offrono la possibilità di accedere a prestazioni in ambito nutrizionale e quindi di ricevere la consulenza di un dietista. In alcune Regioni o Aziende ospedaliere/sanitarie ci sono centri di nefrologia che hanno un dietista renale dedicato, in altre realtà non è prevista nemmeno la sua presenza a tempo parziale, quando investire su professionisti sanitari formati e dedicati significa sostenere costi che si traducono poi in risparmi consistenti.

ELIMINARE L'INIQUITÀ DELLE CURE

Il PNRR ha dedicato numerose risorse alla missione 6, finalizzata a rivoluzionare il sistema salute, spostando tra l'altro l'attenzione dall'ospedale al territorio: non è, dunque, più tollerabile un sistema che genera iniquità nelle cure. Ben 2 miliardi e mezzo saranno investiti in sanità digitale, con l'obiettivo di implementare il FSE e la sua standardizzazione tra le diverse regioni, la realizzazione di una piattaforma nazionale abilitante ad un accesso uniforme ai servizi, la trasportabilità di servizi tra territori, nonché i servizi di teleassistenza che anche sul paziente renale possono fornire un contributo tutt'altro che trascurabile, soprattutto laddove l'assistenza non è geograficamente disponibile o raggiungibile. Il futuro che auspichiamo è che la sanità digitale permetta una maggior omogeneizzazione dei servizi sul territorio nazionale, attraverso una migliore reperibilità dei dati, una più agevole consultazione della storia clinica dei pazienti, potendo diventare anche uno strumento di ricerca per mettere meglio in luce le iniquità nelle cure.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA

GIORNATA MONDIALE DEL RENE

Come prevenire le malattie renali?

Attraverso stili di vita sani e la dieta mediteranea!

- Bere acqua adeguatamente
- Evitare bevande zuccherate e alcolici
- Utilizzare le verdure per cucinare primi piatti semplici e gustosi
- Scegliere prodotti da forno a basso contenuto di grassi e sale
- Privilegiare l'olio extravergine di oliva per condire e per cucinare
- Preferire il latte parzialmente scremato e i formaggi meno grassi
- Consumare il meno possibile salumi e insaccati, eliminando il grasso visibile
- Usare spezie ed erbe aromatiche per insaporire i piatti
- Non fumare